



Abteilung 4  
Personal  
Dienststelle für Arbeitsschutz

Ripartizione 4  
Personale  
Servizio di prevenzione e protezione

Prot. Nr.  
Bozen / Bolzano, li 23.07.2001

**Maßnahmen zur Reduzierung der Kipprisiken der Gabelstapler (Rundschreiben des Ministeriums für Industrie vom 8. Juni 2001).**

Das Ministerium für Industrie hat, zur weiteren Verbesserung der Sicherheit der "Gabelstapler", das Rundschreiben vom 08. Juni 2001, Nr. 7808, erlassen, welches im Amtsblatt vom 26.6.2001, Nr. 146, veröffentlicht wurde. Im Rundschreiben wird bekräftigt, dass trotz Einhaltung der vom Hersteller vorgesehenen Erfordernisse für die Stabilität, im Falle eines Kippens, auch schwere Verletzungsrisiken für den Benutzer verbleiben.

Das Ministerium hebt hervor, dass die Gabelstapler, auch wenn sie CE gekennzeichnet sind, den Mindestvorschriften für die Sicherheit und Gesundheit bei "nicht normaler, aber durchaus vorhersehbarer Verwendung" (Punkt 1.1.2, Anlage I der "Maschinenrichtlinie") nicht zur Gänze entsprechen.

Demzufolge müssen **auch die in Übereinstimmungen des D.P.R. 459/1996 (Maschinenrichtlinie) auf den Markt gebrachten und CE gekennzeichneten Gabelstapler, mit Vorrichtungen ausgestattet sein, die das Kipprisiko bzw. die mögliche Quetschgefahr beim Umkippen für die Bediener begrenzen.**

Daraus ergibt sich die Pflicht für die Arbeitgeber, Benutzer und Hersteller, je nach Zuständigkeit, die notwendigen Maßnahmen zur Beseitigung der festgestellten Gefahr umzusetzen, und zwar:

- für die neuen Stapler, bevor sie in den Handel kommen;
- für die bereits verwendeten Stapler, bevor sie den Arbeitnehmern erneut für den Dienst zur Verfügung gestellt werden.

**Misure per la riduzione dei rischi di rovesciamento dei carrelli elevatori (Circolare Ministero dell'Industria dell'8 giugno 2001).**

Il Ministero dell'Industria allo scopo di migliorare ulteriormente la sicurezza dei „carrelli elevatori“ ha emanato la circolare n. 7808 dell'8 giugno 2001, pubblicata sulla G.U. n. 146 del 26.6.2001, ribadendo che nonostante l'ottemperanza al requisito di stabilità (che deve essere garantito dal costruttore), rimangono, in caso di ribaltamento, rischi di lesioni anche gravissime a carico dell'operatore.

In pratica il Ministero evidenzia che i carrelli elevatori, anche se marcati Ce, non rispondono completamente al requisito di sicurezza e salute in casi di „situazioni di utilizzo anormale prevedibile“ (punto 1.1.2., allegato I della "Direttiva Macchine").

Pertanto per evitare i rischi derivanti dal ribaltamento, **anche i carrelli elevatori immessi sul mercato in conformità al D.P.R. 459/1996 (Direttiva Macchine) e recanti la marcatura CE, devono essere dotati di dispositivi atti a limitare il rischio di rovesciamento, ovvero la possibilità che il conducente degli stessi, in caso di rovesciamento rimanga schiacciato.**

Ne consegue l'obbligo per i datori di lavoro, utilizzatori e costruttori, ognuno per le proprie competenze, di adottare le misure necessarie per eliminare il pericolo rilevato:

- per i nuovi carrelli prima di metterli in commercio;
- per i carrelli già in uso prima di metterli nuovamente a disposizione dei lavoratori in servizio.

Die wichtigsten anzubringenden Änderungen sind folgende:

- Realisierung einer Schutzkabine, die eine Drehung des Arbeitsmittels beim Umkippen über mehr als eine viertel Umdrehung verhindert;
- Realisierung einer Struktur, die im Falle eines Kippens um mehr als eine viertel Umdrehung, rings um den Bediensteten einen ausreichenden Platz gewährleistet;
- Ausstattung des Sitzplatzes des Fahrers mit Sicherheitsgurten und mit einer Schutzkabine, oder mit einer gleichwertigen Sicherheitseinrichtung.

Das Ministerium erinnert daran, dass die Stapler bis zum Anbringen der oben genannten Änderungen weiterhin verwendet werden können, unter der Voraussetzung, dass in der Zwischenzeit alternative Maßnahmen zur Gewährleistung eines gleichwertigen Sicherheitsstandards umgesetzt werden.

Zur Verfügung für eventuelle weitere Erläuterungen verbleibe ich mit freundlichen Grüßen

Le principali modifiche da apportare sono le seguenti:

- realizzazione di una struttura di protezione che impedisca all'attrezzatura di ribaltarsi di più di un quarto di giro;
- realizzazione di una struttura che garantisca uno spazio sufficiente attorno al lavoratore qualora il movimento possa andare oltre il quarto di giro;
- dotare il posto di guida di cinture di sicurezza e di una struttura di protezione, ovvero di qualsiasi altro dispositivo di portata equivalente.

Il Ministero rammenta che, nelle more del completamento di dette azioni, si potrà continuare ad usare i carrelli elevatori solo a condizione che siano adottate misure temporanee alternative che garantiscono un livello di sicurezza equivalente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, colgo l'occasione per porgere Distinti saluti

Der Bereichsleiter/Il Coordinatore  
Werner Hofer